**Allegato A1**



**REGIONE ABRUZZO**

*Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università*

**Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020**

**Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione"**

***ASSE 3 – Istruzione e Formazione***

*Obiettivo tematico 10: Investire nell’Istruzione, nella Formazione e nella Formazione Professionale per le competenze e l’apprendimento permanente*

*Priorità di Investimento 10iv*

*Migliorare l’aderenza al mercato del lavoro dei sistemi d’insegnamento e di formazione, favorire il passaggio dall’istruzione al mondo del lavoro, e rafforzare i sistemi di istruzione e formazione professionale migliorandone la qualità, anche mediante meccanismi di anticipazione delle competenze, l’adeguamento dei curricula e l’introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e di apprendistato*

*Obiettivo specifico 10.4) Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolare la mobilità, l’inserimento/reinserimento lavorativo*

*Obiettivo specifico 10.6) Qualificazione dell’offerta di istruzione e Formazione tecnica e professionale*

***Intervento:***

***Sviluppo e qualificazione degli Istituti Tecnici Superiori (ITS)***

**Schema per la redazione del progetto**

1. Dati di sintesi del progetto
* Fondazione ITS proponente.
* Rappresentante legale.
* Coordinatore/Responsabile del progetto.
* Referente per i rapporti con la Regione.
* Date previste di avvio e di conclusione: dell’intero intervento, del percorso formativo (in totale e per ciascuna annualità) e delle attività di supporto (se necessario, per ciascuna annualità).
* Spesa totale prevista: per l’intero progetto, per il percorso formativo (in totale e per ciascuna annualità), per le attività di supporto (se necessario, anche per singola annualità).
1. **Analisi di contesto in relazione alla figura nazionale di riferimento, come declinata, a livello territoriale, dalla Fondazione ITS proponente**
2. **Percorso formativo ITS (cfr. Avviso, art. 2, c. 1, punto A.)**
3. Sede/i di attuazione; n. previsto di destinatari; a tal proposito si richiama il paragrafo 4, punto d dell’All. A) al Decreto del MIUR, di concerto con MLPS, MSE e MEF, del 7.2.2013, in cui si prevede che le Fondazioni I.T.S. incrementino progressivamente il numero minimo di 20 studenti per percorso I.T.S. stabilito dal D.P.C.M. 25.1.2008, in una logica di personalizzazione e organizzazione flessibile e modulare, nel rispetto del monte orario di frequenza per ciascuno studente e adottino, nella propria autonomia, le misure necessarie a consentire un proficuo inserimento in itinere di giovani che ne facciano richiesta, in caso di decremento del numero dei frequentanti rispetto al numero degli iscritti, durante lo svolgimento dei percorsi.
4. Monte ore complessivo[[1]](#footnote-1) del percorso formativo e monte ore per ciascuna annualità (distinto per attività d’aula, eventuale autoformazione assistita e/o FAD e/o laboratorio, stage aziendale/tirocinio formativo); spesa totale prevista e spesa prevista per ciascuna delle due annualità; data prevista di avvio e data prevista di conclusione per ciascuna annualità.
5. Requisiti di accesso, criteri e modalità di selezione dei candidati (verifica del possesso delle conoscenze di base necessarie per l’accesso al percorso, tipologia delle prove, composizione della commissione, eventuali corsi di preparazione per la partecipazione alle prove di selezione).
6. Proposta formativa, con specifica descrizione dei seguenti punti:
7. figura nazionale di riferimento, con i relativi richiami ai sistemi di classificazione statistica delle attività economiche e delle professioni e alle aree professionali;
8. figura come declinata dalla Fondazione ITS proponente;
9. profilo culturale e professionale;
10. percorso formativo, per ciascuna annualità, strutturato in moduli e unità capitalizzabili intese come insieme di competenze, autonomamente significativo, riconoscibile dal mondo del lavoro come componente di specifiche professionalità ed identificabile quale risultato atteso del percorso formativo;
11. stage aziendale/tirocinio formativo [[2]](#footnote-2) (articolazione, sede, modalità organizzative), da svolgersi in Abruzzo, in Italia o all’estero;
12. competenze in esito al percorso formativo, riferite alle figure nazionali di cui al punto I, come declinate dalla Fondazione ITS proponente in termini verificabili e certificabili per essere riconosciute come crediti formativi;
13. diploma rilasciato a conclusione del percorso;
14. commissione d’esame [cfr. Allegato D) al Decreto del MIUR, di concerto con MLPS, MSE e MEF, del 7.2.2013];
15. certificazione e riconoscimento dei crediti formativi.
16. Requisiti di accesso, criteri e modalità di selezione del personale docente e tutor (formativo e aziendale).
17. Risorse professionali, organizzative e strumentali previste. Per il personale per cui si prevedono procedure di selezione, i relativi curricula vitae saranno presentanti dalla Fondazione ITS proponente dopo la conclusione delle suddette procedure. Tutti i curricula vitae devono essere resi a norma degli artt. 38 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., sottoscritti, in originale, con firma leggibile e per esteso, dalle persone alle quali afferiscono e redatti secondo il modello europeo, disponibile sul sito http://www.europass-italia.it/.
18. Piano economico (complessivo e per singola annualità).
19. **Attività a supporto del percorso formativo ITS (cfr. Avviso, art. 2, c. 1, punto B.)**
20. Obiettivi e risultati attesi.
21. Descrizione delle attività previste.
22. Destinatari.
23. Sede/i di attuazione.
24. Risorse professionali, organizzative e strumentali previste. Per il personale per cui si prevedono procedure di selezione, i relativi curricula vitae saranno presentanti dalla Fondazione ITS proponente dopo la conclusione delle suddette procedure. Tutti i curricula vitae devono essere resi a norma degli artt. 38 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., sottoscritti, in originale, con firma leggibile e per esteso, dalle persone alle quali afferiscono e redatti secondo il modello europeo, disponibile sul sito http://www.europass-italia.it/.
25. Definizione dei criteri di individuazione ed illustrazione delle modalità di coinvolgimento dei soggetti di cui si prevede la compartecipazione.
26. Piano economico complessivo (e, se necessario, per singola annualità).
27. **Sistema di monitoraggio e valutazione.**
28. **Piano di comunicazione.**
29. **Cronoprogramma gantt di progetto per ciascuna annualità.**

**N.B.:**

**Con riferimento ai piani economici (punti “g” e “vii”), si fa presente che, a seguito dell’approvazione dei progetti e prima del formale affidamento dei medesimi, l’Amministrazione Regionale si riserva di chiedere ai Soggetti attuatori una riformulazione dei suddetti piani, in cui risulti l’imputazione delle singole voci di spesa alle categorie di spesa indicate nell’Avviso, in modo che sia assicurata una perfetta coerenza delle suddette voci di spesa con i Codici Unici di Progetto (CUP) che saranno assegnati in sede di affidamento. Quanto sopra si rende necessario ai fini del monitoraggio, delle attestazioni di spesa, della rendicontazione finale e dei controlli di II livello da parte delle Autorità competenti.**

1. Per i lavoratori occupati, il monte ore complessivo può essere congruamente distribuito in modo da tenere conto dei loro impegni di lavoro nell'articolazione dei tempi e nelle modalità di svolgimento (cfr. D.P.C.M. 25.1.2008, art. 4, c. 2, punto b). [↑](#footnote-ref-1)
2. obbligatori almeno per il 30% della durata del monte ore complessivo (cfr. D.P.C.M. 25.1.2008, art. 4, c. 2, punto a). [↑](#footnote-ref-2)